



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : DETERMINA CON SPESA	
N. Atto 1085	del 06/08/2024

Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi
--

OGGETTO	PNRR –MISSIONE 5 –INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA - MURA URBANE SITUATE AD EST DEL CENTRO STORICO: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUTILIZZO DELL’EX SERBATOIO DELL’ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI PER ATTIVITA’ DIDATTICHE E CENTRO DOCUMENTAZIONE ACQUE” –PPI 2023 –INT. 255 CUP J55F21000970001 - CIG 9828564398 E CPV 45454100. APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA E DI VARIATA DISTRIBUZIONE DI SPESA PER LAVORI AGGIUNTIVI.
----------------	--

Uffici Partecipati	
DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi	



OGGETTO: PNRR –MISSIONE 5 –INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA - MURA URBANE SITUATE AD EST DEL CENTRO STORICO: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUTILIZZO DELL’EX SERBATOIO DELL’ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI PER ATTIVITA’ DIDATTICHE E CENTRO DOCUMENTAZIONE ACQUE” –PPI 2023 –INT. 255 CUP J55F21000970001 -CIG 9828564398 e CPV 45454100. Approvazione perizia di variante e suppletiva e di variata distribuzione di spesa per lavori aggiuntivi.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del C.C. n. 64 del 05.12.2023 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2024-2026;
- con Deliberazione del C.C. n. 72 del 19.12.2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;
- con Deliberazione della G.C. n. 349 del 21.12.2023 è stato approvato il P.E.G. 2024-2026;
- con decreto del Sindaco n.164 del 29/09/2023 è stato attribuito al sottoscritto l'incarico dirigenziale della Direzione D-10 “ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI PNRR – PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI – INFRASTRUTTURE VERDI”, con decorrenza 01.10.2023 e fino 30.09.2026, salvi eventuali futuri provvedimenti di riorganizzazione;
- l'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegni di spesa;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;

- l'art. 15, comma 4, del DL 77/2021 e l'art. 3, comma 2, lett. b), del DM 11/10/2021 in base ai quali gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) che:
 - o fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti;
 - o effettua una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;
 - o contiene una scheda tecnica per ogni settore di attività, la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH ed esempi di elementi di verifica;
 - o contiene una check list di verifica e controllo per ciascun settore di attività che riassume in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti dalla corrispondente scheda tecnica;
- la Circolare n. 20 dell'11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:
 - o della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;
 - o delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH, del contributo al target e all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitale nonché dei principi trasversali del Piano;
 - o dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), documento in cui sono descritti gli obiettivi che, tramite riforme e investimenti, l'Italia intende raggiungere attraverso l'utilizzo dei fondi europei del programma Next Generation EU (NGEU) e che si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale (parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali) e si articola in sei Missioni a loro volta suddivise in 16 componenti;
- Il Regolamento (UE) 2018/ 1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n. 1301/2013, n.

1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euroatom) n. 966/2012;

- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e Consiglio del 18 giugno 2020 con particolare riferimento all'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021 /C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

CONSIDERATO che:

- 1) il Comune di Pisa ha provveduto ad inserire nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 approvato con i sopra citati atti l'intervento denominato "MURA URBANE SITUATE AD EST DEL CENTRO STORICO: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUTILIZZO DELL'EX SERBATOIO DELL'ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI PER ATTIVITÀ DIDATTICHE E CENTRO DOCUMENTAZIONE ACQUE" - (PPI2023/P255) - CUP J55F21000970001- CUI L00341620508202100085 per un importo complessivo pari ad € 825.000,00;
- 2) l'intervento è previsto nel DUP 2023-2025 e, in particolare, nel Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e nell'Elenco annuale dei lavori pubblici dell'anno 2023 al numero intervento 255;

CONSIDERATO che per la realizzazione dell'intervento indicato nel programma triennale di cui sopra "MURA URBANE SITUATE AD EST DEL CENTRO STORICO: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUTILIZZO DELL'EX SERBATOIO DELL'ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI PER ATTIVITÀ DIDATTICHE E CENTRO DOCUMENTAZIONE ACQUE" è stato richiesto un finanziamento a valere sui progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021. (PNRR M5 C2 INV2.1);

DATO ATTO dell'assegnazione delle risorse con il decreto 30/12/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07/01/2022 ai soggetti attuatori – rigenerazione urbana – per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

VISTO l'atto d'obbligo, sottoscritto dal Sindaco di Pisa in data 21/04/2022, depositato in atti d'ufficio, connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal ministero dell'interno per il progetto "MURA URBANE SITUATE AD EST DEL CENTRO STORICO: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUTILIZZO DELL'EX SERBATOIO DELL'ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI PER ATTIVITÀ DIDATTICHE E CENTRO DOCUMENTAZIONE ACQUE" - CUP J55F21000970001e ravvisata la necessità di procedere a dare avvio alle procedure per la realizzazione del progetto in considerazione anche del fatto che l'accordo "de quo" prevede che l'aggiudicazione in via definitiva dei lavori avvenga entro il termine perentorio del 30 luglio 2023 e l'ultimazione degli stessi entro e non oltre il 31 marzo 2026

DATO ATTO che:

- con Determinazione Dirigenziale D-14/863 del 16/06/2023 sono stati affidati alla ALL'IMPRESA LATTANZI S.R.L. CON SEDE LEGALE ROMA (RM), VIA VASANELLO 29, P. IVA 05363631002, i lavori di "RIGENERAZIONE URBANA MURA URBANE SITUATE AD EST DEL CENTRO STORICO: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUTILIZZO DELL'EX SERBATOIO DELL'ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI PER ATTIVITÀ DIDATTICHE E CENTRO DOCUMENTAZIONE ACQUE", per un importo contrattuale pari a € 500.353,16 oltre IVA 10% approvato con la Determina stessa, il cui quadro economico, come di seguito dettagliato, è stato rettificato con Determina n.1225 del 06/08/2024 nel modo come di seguito rappresentato:

Voce spesa PNRR	Descrizione Voce Spesa - Categorie lavori	Importo totale €
303	A) Importo esecuzione LAVORI	445.507,51
304	B) ONERI DELLA SICUREZZA LAVORI (non soggetti a ribasso):	54.845,65
	TOTALE LAVORI A) + B)	500.353,16
301	C) PROGETTAZIONE E STUDI (inclusi accessori e CNPAIA):	
	Incarichi professionali	62.497,54
300	D) ALTRO	
	Fondo funzioni tecniche art. 113, c.3, d.lgs. 50/2016 (80%)	10.088,00
	Contributo gare ANAC	470,00
	Allacci (Iva esclusa)	3.950,00
	Forniture e arredi per allestimento (Iva esclusa)	253,36
	Economie da ribasso d'asta (IVA inclusa)	159.111,51
307	E) IMPREVISTI di cui:	
	per maggiori lavori 10% - Art. 106 DLGS 50/2016	17.590,91
308	F) IVA SU LAVORI E ONERI DELLA SICUREZZA:	
	Iva aliquota 10% su voce 303 e 304	50.035,32
309	G) IVA RESIDUA SUI CORRISPETTIVI PROFESSIONALI E SU ALTRE SPESE	
	Iva aliquota 22% e 10% su voce 300	450,74
	Iva aliquota 22% su voce 301	13.749,46
	Iva aliquota 10% su voce 307	6.450,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE C) +D) +E) +F) +G)	324.646,84
	TOTALE QUADRO ECONOMICO	825.000,00
	- di cui spesa per "caro materiali"	75.000,00

- con atto firmato in data 28/07/2023 è stato stipulato il contratto di appalto, sotto forma di scrittura privata, dei lavori suddetti con la citata impresa LATTANZI S.R.L. per l'importo di € 500.353,16 di cui € 54.845,65 per oneri sicurezza oltre I.V.A.;

PRESO ATTO CHE:

- il progetto di variante riguarda lavorazioni che non comportano modifiche progettuali se non di dettaglio e che invece constano essenzialmente in modifiche economiche in quanto implicanti maggiori lavorazioni: in un caso per bonifica di materiale amianto emerso dalle demolizioni avvenute all'interno dell'ex serbatoio e nell'altro caso dall'emergere, successivamente ai saggi archeologici condotti, della necessità di eseguire maggiori scavi e rilievi, ad invarianza dei pareri già ricevuti in sede di approvazione del progetto;
- l'importo delle ulteriori suddette lavorazioni ammonta, al lordo del ribasso a € 80.222,81 che, al netto del ribasso d'asta del 24,51%, ammonta a € **60.980,72** oltre I.V.A. al 10% pari ad € **6.098,07**, per un totale complessivo pari ad € **67.078,79** determinando il nuovo importo contrattuale dei lavori a € **561.333,89** così come evidenziato nel quadro di raffronto allegato al presente atto;
- viene inoltre variato l'importo relativo al Fondo funzioni tecniche che a seguito del maggiore importo della perizia la spesa viene aumentato di € **1.155,21** (al netto della riduzione dell'80% della base di 1,8% determinata dal regolamento vigente), che diventa pari a complessivi € 11.243,21;
- le suddette lavorazioni sono necessarie al completamento dell'opera;
- con nota della struttura ministeriale (rigenerazioneurbana.fl@interno.it) del 8 aprile 2024, protocollata al n. 0052801/2024 del 24/04/2024, al quesito posto in merito rispondeva che: *"si specifica che è ormai orientamento di questa direzione ritenere ammissibili solo ed esclusivamente le varianti che non comportino modifiche sostanziali al progetto. Si specifica inoltre che le economie derivanti dai ribassi d'asta possono*

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da FABIO DAOLE e stampato il giorno 29/01/2025 da Mussi Luca.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

essere utilizzate solo ed esclusivamente per finanziare le varianti di cui all'art. 106, comma 1, lettera c), o per compensare eventuali variazioni di prezzi (senza necessità di trasmettere l'allegato 6, di conseguenza l'ente in questi casi può procedere direttamente senza necessità di ricevere l'autorizzazione da parte del Ministero)".

- ai sensi della Det. n. 863 del 16/06/2023, il ribasso d'asta risulta pari a € 159.111,51 il quale potrà essere utilizzato a copertura dell'importo scaturito dalla perizia di variante pari a € 67.078,79 come meglio descritta nel nuovo quadro economico di progetto esecutivo più avanti riportato;
- il valore delle opere necessarie di cui sopra non supera il 20% dell'importo originario del contratto così come previsto all'art. 149, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e che la variante ricade nella fattispecie dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO:

- che per dare idoneo completamento dei lavori principali sia stata contattata la stessa impresa appaltatrice LATTANZI S.R.L. CON SEDE LEGALE ROMA (RM), VIA VASANELLO 29, P. IVA 05363631002;
- che la suddetta Ditta si è dichiarata immediatamente disponibile ad eseguire i lavori in questione agli stessi patti e condizioni del contratto d'appalto in essere, applicando il ribasso d'asta percentuale sui nuovi prezzi necessari per realizzare le opere previste;

DATO ATTO dell'avvenuto accertamento da parte del R.U.P. delle cause, delle condizioni e dei presupposti che consentono di disporre varianti in corso d'opera, in conformità all'art. 106, comma 1, lett. c) e dell'art. 149 comma 2 del D.lgs. 50/2016, come da atto di validazione del progetto di variante;

SENTITO IL PROGETTISTA E VISTI:

- il progetto di variante, la relazione tecnica a firma del Direttore dei Lavori arch. Luisa Guarguagli, il quadro comparativo delle opere con la perizia suppletiva e variata distribuzione di spesa del Direttore dei Lavori, oltreché lo schema atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi, facenti parte del presente provvedimento;
- l'atto di validazione del RUP recante data 06/08/2024;
- l'art.107, 3° comma, del Decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, che attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegno di spesa;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il citato D.Lgs. n. 267/2000;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Pisa, approvato con Deliberazione del C.C. n. 74 del 20.12.2005, immediatamente esecutiva;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti, approvato con Deliberazione del C.C. n. 28 del 03.04.03;

RITENUTO pertanto:

- di approvare il progetto relativo ai nuovi e maggiori lavori inerenti al "RESTAURO E RIUTILIZZO DELL'EX SERBATOIO DELL'ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI", per una spesa di € 67.078,79 per lavori e IVA ed € 1.155,21 per maggiori incentivi per funzioni tecniche, per una spesa complessiva di € 68.234,00;
- di approvare conseguentemente il nuovo quadro economico inerente al "RESTAURO E RIUTILIZZO DELL'EX SERBATOIO DELL'ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI", per variante al progetto e suppletiva ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) e 149, comma 1 del D.lgs 50/2016 e di variata distribuzione della spesa, come da quadro economico sotto riportato:

NUOVO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO (a seguito di perizia di variante e suppletiva)		
Voce spesa PNRR	Descrizione Voce Spesa - Categorie lavori	Importo totale €
303	A) Importo esecuzione LAVORI	506.488,23

304	B) ONERI DELLA SICUREZZA LAVORI (non soggetti a ribasso):	54.845,65
	TOTALE LAVORI A) + B)	561.333,88
301	C) PROGETTAZIONE E STUDI (inclusi accessori e CNPAIA):	
	Incarichi professionali	62.497,54
300	D) ALTRO	
	Fondo funzioni tecniche art. 113, c.3, d.lgs. 50/2016 (80%)	11.243,21
	Contributo gare ANAC	470,00
	Allacci (Iva esclusa)	3.950,00
	Forniture e arredi per allestimento (Iva esclusa)	253,36
	Economie da ribasso d'asta (IVA inclusa)	90.877,51
307	E) IMPREVISTI di cui:	
	per maggiori lavori 10% - Art. 106 DLGS 50/2016	17.950,91
308	F) IVA SU LAVORI E ONERI DELLA SICUREZZA:	
	Iva aliquota 10% su voce 303 e 304	56.133,39
309	G) IVA RESIDUA SUI CORRISPETTIVI PROFESSIONALI E SU ALTRE SPESE	
	Iva aliquota 22% e 10% su voce 300	450,74
	Iva aliquota 22% su voce 301	13.749,46
	Iva aliquota 10% su voce 307	6.450,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE C) +D) +E) +F) +G)	263.666,12
	TOTALE QUADRO ECONOMICO	825.000,00
	<i>- di cui spesa per "caro materiali"</i>	75.000,00

- di affidare i nuovi i maggiori lavori inerenti alla perizia suppletiva di che trattasi alla **ALL'IMPRESA LATTANZI S.R.L. CON SEDE LEGALE ROMA (RM), VIA VASANELLO 29, P. IVA 05363631002** in quanto lavori immediatamente cantierabili;
 - che i lavori suddetti sono previsti nel PPI 2023 intervento n. 255 ed hanno i seguenti codici CUP J55F21000970001 - CIG 9828564398

VISTO e depositato in atti d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC) Numero Protocollo INAIL_44093426 Scadenza validità 10/10/2024, dal quale risulta che la Ditta suddetta risulta in regola con i contributi previdenziali;

PRESO ATTO CHE:

- la spesa complessiva di € **68.234,00** risulta disponibile sul Cap. n. 205210 "PNRR – M.5C.2I.1.2 CUP J55F21000970001;

ATTESTATO:

- di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
 - di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

ACQUISITA:

- la dichiarazione, da parte del Responsabile Unico del Progetto di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
- il parere favorevole del RUP Arch. Luigi Josi depositato agli atti di questa Direzione che a seguito della richiesta da parte del Direttore dei Lavori ritiene valide le motivazioni da lui addotte inerente la

richiesta dell'approvazione perizia di variante, variata distribuzione di spesa e suppletiva per lavori aggiuntivi con relativa concessione della proroga di giorni trenta (30) in relazione al prolungarsi delle operazioni di scavo e di rilievo archeologico nell'area del Bastione del barbagianni.

VISTO il DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 ed il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;

VISTO anche il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

- 1) **di prendere atto** di quanto espressamente riportato in premessa;
- 2) **di approvare** l'allegata perizia di variante e suppletiva e di variata distribuzione di spesa per lavori aggiuntivi a seguito di eventi imprevisi ed imprevedibili ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. c) e dell'art. 149 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, nonché ai sensi dell'art. 8 comma 2 DM 49/2018 per la parte riguardante gli adempimenti da parte del progettista/D.L. e corredata dei seguenti elaborati tecnici allegati:
 - Relazione Tecnica perizia di variante
 - Elenco Prezzi
 - Computo metrico estimativo
 - Quadro comparativo dei lavori
 - Schema Atto di Sottomissione
 - Verbale concordamento nuovi prezzi
 - Validazione del progetto di variantecon **IMPRESA LATTANZI S.R.L.** con sede legale in Roma, Via Vasanello 29, P. IVA 05363631002;
- 3) **di approvare** nuovi e maggiori lavori inerenti alla bonifica da amianto del fabbricato ex serbatoio e il piano supplementare di scavi archeologici necessari presso l'area del Bastione del barbagianni, per una spesa complessiva di € 60.980,72 IVA al 10% esclusa e altre somme a disposizione dell'Amministrazione, comprendenti il costo per l'IVA, pari a € 6.098,07 e le maggiori spese per il Fondo per funzioni tecniche pari a € 1.155,21, come risultante dal quadro economico relativo, sotto riportato:

NUOVO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO (a seguito di perizia di variante e suppletiva)		
Voce spesa PNRR	Descrizione Voce Spesa - Categorie lavori	Importo totale €
303	A) Importo esecuzione LAVORI	506.488,23
304	B) ONERI DELLA SICUREZZA LAVORI (non soggetti a ribasso):	54.845,65
	TOTALE LAVORI A) + B)	561.333,88
301	C) PROGETTAZIONE E STUDI (inclusi accessori e CNPAIA):	
	Incarichi professionali	62.497,54
300	D) ALTRO	
	Fondo funzioni tecniche art. 113, c.3, d.lgs. 50/2016 (80%)	11.243,21
	Contributo gare ANAC	470,00
	Allacci (Iva esclusa)	3.950,00
	Forniture e arredi per allestimento (Iva esclusa)	253,36

	Economie da ribasso d'asta (IVA inclusa)	90.877,51
307	E) IMPREVISTI di cui:	
	per maggiori lavori 10% - Art. 106 DLGS 50/2016	17.950,91
308	F) IVA SU LAVORI E ONERI DELLA SICUREZZA:	
	Iva aliquota 10% su voce 303 e 304	56.133,39
309	G) IVA RESIDUA SUI CORRISPETTIVI PROFESSIONALI E SU ALTRE SPESE	
	Iva aliquota 22% e 10% su voce 300	450,74
	Iva aliquota 22% su voce 301	13.749,46
	Iva aliquota 10% su voce 307	6.450,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE C) +D) +E) +F) +G)	263.666,12
	TOTALE QUADRO ECONOMICO	825.000,00
	- di cui spesa per "caro materiali"	75.000,00

- 4) **di dare atto** che il progetto di variante è stato verificato in data 01/08/2024 e validato con atto del RUP in data 06/08/2024 nel quale si attesta la conformità della variante all'art. 106 comma 1, lett. c) e all'art. 149 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016;
- 5) **di approvare** l'atto di validazione del RUP del progetto di variante recante data 06/08/2024;
- 6) **di dare atto** che dal quadro economico approvato risultano disponibili le seguenti somme a disposizione: Economie da ribasso d'asta incluso IVA al 10% pari a € 159.111,51 che potranno essere parzialmente utilizzate a copertura dell'importo complessivo di € **68.234,00**, necessario per l'esecuzione delle ulteriori lavorazioni e per le maggiori spese tecniche come dettagliato in narrativa e come riportato nell'allegata perizia suppletiva suddetta, tale che residuerà, per l'importo delle economie da ribasso, l'ammontare di € 90.877,51 (IVA inclusa);
- 7) **di affidare** i nuovi e maggiori lavori relativi alla perizia suppletiva all'IMPRESA LATTANZI S.R.L. CON SEDE LEGALE ROMA (RM), VIA VASANELLO 29, P. IVA 05363631002 per un importo complessivo pari a € **67.078,79** di cui € 60.980,72 per lavori al netto del ribasso d'asta del 24,51% e € 6.098,07 per I.V.A. al 10%;
- 8) **di sub-impegnare**, in virtù di quanto esposto nel paragrafo precedente, la spesa di € **67.078,79** sul Cap. n. 205210 Impegno 1790/2024 "PNRR – M.5C.2I.1.2 CUP J55F21000970001 a favore di IMPRESA LATTANZI S.R.L. CON SEDE LEGALE ROMA (RM), VIA VASANELLO 29, P. IVA 05363631002;
- 9) **di sub impegnare** nell'ambito del quadro economico della spesa, sul Cap. n. 205210 Impegno 1790/2024, la somma complessiva di € **1.155,21** per il Fondo funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 come segue:
Totale Fondo Funzioni Tecniche € 1.155,21:
- Quota del 80% per incentivi per Irap (art. 113, comma 3) € 1.155,21
- Quota del 20% per le finalità di cui all'art. 113, comma 4) € 0,00
- 10) **di assumere** espressamente tutti gli obblighi connessi alla gestione del progetto PNRR in oggetto, previsti dalle disposizioni normative vigenti;
- 11) **di trasmettere** la variante al R.U.P. Arch. Luigi Josi per gli adempimenti di competenza;
- 12) **di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, come previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
- 13) **di partecipare** il presente provvedimento al Segretario Generale/R.P.C.T., nonché al Coordinatore del PNRR per quanto di competenza.

Il Dirigente
Arch. Fabio Daole

Documento firmato digitalmente da

FABIO DAOLE / ArubaPEC S.p.A.